Prevenzione truffe, i Carabinieri incontrano i cittadini a Palazzolo Acreide

Nell’ambito delle iniziative sviluppate dai Carabinieri nella provincia di Siracusa, finalizzati alla prevenzione del fenomeno delle truffe, domenica pomeriggio, presso la Basilica di San Paolo a Palazzolo Acreide, alla presenza del parroco Arciprete Marco Politini, il Comandante dei Carabinieri di Palazzolo Acreide, Luogotenente Corrado Marcì, ha incontrato i cittadini per sensibilizzarli riguardo alle principali tecniche di raggiro utilizzate dai truffatori e sui comportamenti di autotutela da adottare, primo tra tutti chiamare subito il numero unico di emergenza 112 per ogni potenziale situazione sospetta.

Sono state elencate le più ricorrenti tipologie di truffe praticate, in particolare nei confronti degli anziani, spiegando come sia importante “non fidarsi delle apparenze”, “non aprire la porta agli sconosciuti” e “non consegnare mai denaro o gioielli ad alcuno” e sono stati esposti alcuni casi realmente accaduti in cui i malviventi si sono presentati come tecnici della rete idrica/elettrica, avvocati o appartenenti alle forze di polizia e, riferendo di fatti gravi in cui sarebbero rimasti convolti familiari della vittima, hanno chiesto la consegna di denaro contante e/o preziosi per risolvere velocemente la questione.

A livello preventivo lo strumento di difesa più efficace contro le truffe rimane la conoscenza del fenomeno, per questo i Carabinieri di Palazzolo Acreide hanno previsto, per le prossime settimane, altri due incontri da tenersi presso la Chiesa di San Michele e la Basilica di San Sebastiano.

Rogo dei camper: colletta per ricomprare il ‘quartier generale’ di un artista di strada ma un’idea cambia tutto

Dietro e dentro un fatto di cronaca ci sono le persone, le loro vite. L’incendio di sabato mattina in Riva Nazario Sauro ha coinvolto quattro mezzi: un camper pesantemente danneggiato, un altro raggiunto dalle fiamme, un’auto, un furgone, da cui potrebbe essersi originato il rogo. Il camper che almeno esternamente pare essere rimasto praticamente carbonizzato era di Franse Sefran, artista di strada siracusano molto amato in città (e fuori). Chi lo conosce sa che quel camper era per lui preziosissimo, a prescindere dal valore commerciale. Era il suo ‘quartier generale’, per certi versi il simbolo della sua particolare scelta di vita, il suo rifugio mobile. Non viveva lì, ha una casa. Ma vi trascorreva tantissimo tempo, spesso in viaggio e soprattutto, all’interno, si trovava tutta l’attrezzatura da spettacolo che utilizza per lavorare. Franse non usa verbi al passato però. La speranza lo anima e spera che il veicolo si possa in qualche modo riparare, riverniciare, rimettere in sesto per ripartire, in una stagione che è quella in cui di solito, complici le festività ed i relativi ponti, gli artisti di strada possono lavorare di più. “Quando ho saputo dell’incendio- racconta- sono rimasto inizialmente sotto shock. Una giornata terribile, in cui inizialmente mi sono sentito perso. Il mio camper ha anche un nome, Mario, con me da 12 anni, a tutti gli effetti un membro della compagnia, con

cui ho condiviso momenti indimenticabili. Con Mario è andata bruciata gran parte dell'attrezzatura da spettacolo. Sarà dura riprendersi da questo brutto colpo- scriveva Franse sulla sua pagina Facebook poco dopo l'incendio- ma anche questa sfida sarà affrontata con determinazione". Le sue parole non sono passate inosservate. Ramzi Harrabi ha lanciato un'iniziativa attraverso i social: "una raccolta fondi per aiutare Franse Sefran a rimettersi in piedi e a continuare a seminare sorrisi".

Franse, però, vorrebbe trovare un modo per trasformare "quello che è successo in qualcosa di buono". Difficile immaginarlo, "ma non riesco ad avere rabbia- prosegue Sefran- Il mio camper è stato coinvolto in un incendio partito da un altro mezzo ma il proprietario di quel veicolo ha a sua volta subito un danno importante, che interrompe i suoi piani di vita. Occorre pensarci".

Dalla mera raccolta fondi, quindi, Franse passa all'idea di qualcosa di più grande. "Potremmo organizzare eventi, con spettacolo, musica, intrattenimento, il cui ricavato potrebbe andare anche all'artigiano australiano il cui furgone è andato distrutto- immagina- Si vocifera che abbia rischiato la morte, è rimasto ustionato, anche se per fortuna lievemente. Sono molto dispiaciuto anche di questo. Non possiamo piangerci addosso. Si deve andare avanti e forse so come". Franse parla di un progetto, un sogno, che condivide con un amico. "Potremmo organizzare eco-feste, in cui il biglietto per partecipare sia magari un albero da piantare, selezionando aree degradate, che hanno bisogno di tornare a vivere, a respirare". Si augura che l'assicurazione possa risarcirlo e che la ripartenza possa essere meno difficile di quello che al momento sembra e nel frattempo guarda al futuro, con la convinzione che dalle 'ceneri' del suo camper possa nascere qualcosa di migliore, non solo per sé.

Entusiasmo azzurro, il Siracusa batte la Scafatese: 3-1

In uno stadio colorato di azzurro il Siracusa vince contro la Scafatese. Al De Simone finisce 3-1. A decidere la gara sono le reti di Marco Palermo, Mimmo Maggio e Carmelo Limonelli.
Parte subito forte il Siracusa. Al 8’ Giuliano Alma sfiora il gol del vantaggio con una conclusione a giro che finisce di poco fuori. Soffre la Scafatese e al 10’ altra occasione targata Siracusa con Maggio, ma l’estremo difensore della Scafatese risponde presente e dice no. Continua il pressing azzurro e al 18’ il Siracusa buca la difesa canarina e sblocca il risultato con Marco Palermo: 1-0. Altra occasione Siracusa al 40’ con Maggio ma nulla da fare, il risultato rimane invariato. Al 42’ la Scafatese con Molinaro sfiora il gol del pareggio, ma la palla finisce fuori. Sul finale del primo tempo cresce il ritmo della squadra di mister Atzori, ma il risultato non cambia e le squadre rientrano negli spogliatoi per la pausa.
La ripresa comincia in salita per il Siracusa. Al 46’ arriva il gol del pareggio della Scafatese: errore di Baldan e Molinaro non perdona: 1-1. Gli uomini di mister Turati non si abbattono e al 50’ è calcio di rigore. Dal dischetto si presenta Mimmo Maggio. Il fischio dell’arbitro, la ricorsa del capitano azzurro e al 51′ la palla gonfia la rete: 2-1. Al 60’ occasione per Alma, ma Becchi toglie il pallone dall’incrocio dei pali. Al 75’ punizione di Alberto Acquadro e palla che esce di un soffio. A chiudere i conti ci pensa Carmelo Limonelli al 91′, che con un tap-in batte il portiere della Scafatese.

Finisce 3-1 la gara valida per la trentesima giornata del girone I di Serie D. Gli uomini di Turati portano a casa altri tre punti fondamentali e continuano a difendere il primo posto in classifica. Adesso per gli azzurri mancano tre finali, di cui due in casa (Siracusa – Paternò, 17 aprile; Siracusa – Vibonese, 27 aprile) e poi l'ultima giornata a Barcellona Pozzo di Gotto, contro l'Igea Virtus (4 maggio, ndr). La Reggina vince 2-1 contro il Pompei e la classifica, quindi, rimane invariata.

Foto di Antonio Stella Fotografia.

Ex Provincia, Granata ha una proposta per Giansiracusa: "Cambi strategia su Verga e Ostello Gioventù"

Non accordi politici ed intese larghe. Per la ex Provincia Regionale spunta anche una proposta ed a lanciarla è l'assessore alla cultura, Fabio Granata, secondo cui la eventuale presidenza Giansiracusa "può rappresentare un momento di speranza". Come? La risposta è diretta: "attraverso due progetti di rilancio dell'ex Verga e dell'ex Ostello della Gioventù come centro congressi e spazio culturale".
Certo, "bisognerà aiutarlo a superare enormi ritardi sulle principali competenze della ex Provincia", ricorda Granata. Ma c'è spazio per la proposta. Ovvero "ripensare due delle dismissioni previste da tempo e riguardanti il Cinema Verga e l'Ostello della Gioventù di Belvedere: nell'uno e nell'altro caso propongo che si pensino formule nuove nelle quali

coinvolgere sia l’amministrazione della città che le Imprese culturali e che restituiscano ai cittadini due beni pubblici già ampiamente ristrutturati ma lasciati all’abbandono”.
Granata riporta di attualità la creazione di “un grande Centro Congressi -Teatro nel cuore di Ortigia e di un grande contenitore espositivo e culturale nel cuore del borgo di Belvedere, a 100 metri dal Castello Eurialo”.
Per questo, l’assessore alla cultura si dice pronto a chiedere a Michelangelo Giansiracusa, in caso di elezione alla presidenza della ex Provincia, di cambiare strategia sui due beni “e studiare insieme nuove soluzioni che restituiscano il Verga e l’Ostello al pubblico godimento”.

Spaccatura in FdI, Auteri attacca (“c’è malessere”) e Cavallaro replica (“bisogna saper perdere”)

Non basta il congresso cittadino di Siracusa per riportare chete le acque all’interno di Fratelli d’Italia. Lo scontro a distanza tra Carlo Auteri e Luca Cannata sembra, anzi, deflagrare. Con il deputato regionale al momento autosospeso che parte all’attacco del vicepresidente della commissione Bilancio della Camera.
“Dal congresso FdI emerge un malessere evidente, serve rispetto per le persone e riflessione politica”, le parole che Auteri affida ad una nota. E ancora: “Il congresso cittadino ha evidenziato una spaccatura interna che non può essere ignorata. Circa il 40% dei votanti ha scelto un’alternativa al nuovo segretario Paolo Romano e quindi di certo non si può

parlare né di unanimità né di compattezza: il dato politico è chiaro e va letto con responsabilità". Carlo Auteri sottolinea inoltre che il congresso cittadino di FdI "si è svolto in piena fase di presentazione delle liste provinciali. Elezioni emblema del fallimento di FdI: senza un candidato alla presidenza, confusi fino all'ultimo, arrogante nell'impostazione e nei rapporti con gli altri". La conclusione del deputato regionale chiama in causa il parlamentare Luca Cannata. "Forse è arrivato il momento per lui di fermarsi un attimo, riflettere e comprendere che al primo posto ci sono le persone, non la strategia. La politica non può prescindere dall'ascolto e dal rispetto di ogni singolo ruolo e sensibilità. Auguro a Paolo Romano buon lavoro e spero che possa essere, come ho detto, il portatore di una fase nuova, più inclusiva, capace di ricucire le fratture e rispondere al disagio che tanti iscritti sentono oggi".
Parole che causano la reazione di Paolo Cavallaro, consigliere comunale di FdI a Siracusa. "Quando si perde un congresso, buon senso vorrebbe di aspettare qualche giorno prima di fare riflessioni pubbliche. Ieri il fronte di Auteri ha perso il congresso e lo dicono chiaramente i numeri. Evidentemente gli iscritti hanno riconosciuto in Romano, e in tutti coloro che lo hanno supportato, a cominciare da Luca Cannata, maggiore credibilità e concretezza nell' azione politica", chiarisce subito con riferimento al candidato sconfitto, Napoli.
"Dopo i risultati – aggiunge – deve essere chiaro a tutti che non c'è alcuna malattia da guarire, ma solo la necessità di trovare la sintesi verso l'obiettivo comune. Ora non è il momento dei mugugni e delle rivendicazioni, ora è il momento di muoversi uniti verso l'obiettivo principe del partito di Siracusa, che è quello di offrire ai cittadini un'alternativa seria forte e credibile di governo della città.
Invito Auteri, e chi pensa di strumentalizzare il suo ruolo per azioni divisive, a deporre l'ascia di guerra, perché la politica divisiva non è mai premiante".

Botta e risposta Giansiracusa-FdI, Coletta: “La Provincia non ha bisogno di un presidente part-time”

“Trovo paradossale che Giansiracusa parli di inopportunità, quando la sua intera candidatura è nata e si è strutturata attorno a un’area politica ben precisa, che ha come baricentro il sindaco di Siracusa, Italia, figura dalla quale Fratelli d’Italia ha preso e continua a prendere con chiarezza le distanze. Parlare di progetto inclusivo mentre si rivendica orgogliosamente un’alleanza con un’amministrazione da cui ci separano visione, metodo e risultati, è l’ennesima dimostrazione di come si continui a confondere la guida di un ente istituzionale con l’appartenenza a un fronte politico ben definito”. Così il commissario provinciale di Fdi Salvo Coletta replica alle alle dichiarazioni del candidato Michelangelo Giansiracusa.

“Essere super partes non significa cancellare le appartenenze, ma saperle mettere da parte nel momento in cui si assume un ruolo che riguarda tutti i territori, non solo una parte. Giansiracusa ha invece scelto con chiarezza da che parte stare, ed è legittimo, ma non può pensare di farlo passando per figura unitaria o aggregante. Il suo è un percorso chiuso in un recinto politico ben preciso, non un progetto istituzionale nell’interesse collettivo. – dichiara Coletta – Fratelli d’Italia non ha bisogno di nascondere nulla – aggiunge –. Siamo sempre stati coerenti, anche quando questo significava non inseguire poltrone o accordi di comodo. Abbiamo detto con chiarezza che non ci saremmo messi al servizio dell’amministrazione Italia, e lo ribadiamo. È

questione di credibilità, quella stessa credibilità che oggi chiediamo a chi si candida alla guida del Libero Consorzio.
Chi oggi si presenta come costruttore di ponti, ma nella realtà ha già scelto a quale sponda politica approdare, non può avere una visione istituzionale responsabile, sganciata dalla logica di appartenenza. La Provincia ha bisogno di un presidente che sappia guidarla fuori dal dissesto, garantendo equità, imparzialità e spirito di servizio. Non ha certo bisogno di un presidente part time che la mattina prenda ordini come dipendente del sindaco Italia e nel pomeriggio si limiti a fare il presidente della Provincia come fosse un passatempo.
I cittadini meritano una guida all'altezza delle sfide del territorio, non un'estensione dell'ufficio del sindaco di Siracusa Italia. Su questo – conclude Coletta – non accetteremo ambiguità né compromessi."

Sicilia Express di Pasqua, biglietti sold out in poco più di un'ora

Dopo quello per le vacanze di fine 2024, è di nuovo sold out immediato per il treno speciale "Sicilia Express" organizzato dalla Regione Siciliana in collaborazione con Fs Treni turistici italiani in occasione delle festività pasquali. Tutti i 560 biglietti disponibili per il viaggio di andata e gli altrettanti 560 per il ritorno, destinati a collegare il Nord e il Centro Italia con la Sicilia, sono andati esauriti in una sola ora dall'apertura delle vendite, avvenuta oggi alle ore 13.
"L'entusiasmo con cui, ancora una volta, è stato accolto il

Sicilia Express di Pasqua, con i biglietti esauriti in un lampo – sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – ci riempie di orgoglio e conferma la bontà della strategia del mio governo nel facilitare i collegamenti con l'Isola. Vogliamo che i siciliani, ovunque si trovino, possano ricongiungersi con le loro famiglie durante le festività a costi contenuti. È un segnale importante che dimostra l'attenzione del mio governo verso i propri cittadini e l'efficacia di iniziative mirate".

"Questo nuovo incredibile risultato – aggiunge l'assessore regionale alla Mobilità, Alessandro Aricò – è la conferma che l'iniziativa, nata a dicembre dello scorso anno per le festività natalizie, funziona ed è molto apprezzata. Con il Sicilia Express consentiamo a tanti siciliani di ritornare nell'Isola a un costo accessibile, sentendosi a casa fin dal momento in cui saliranno sul treno, grazie anche alle iniziative di intrattenimento che renderanno l'esperienza indimenticabile. Considerato il successo, stiamo già pensando di ripetere questa iniziativa anche per il ponte del 2 giugno".

Quest'anno, inoltre, l'offerta si arricchisce ulteriormente: il "Sicilia Express" in sostanza raddoppia, grazie a una nuova soluzione intermodale realizzata in collaborazione con Gnv (Grandi navi veloci) e Italo. Questa opzione prevede un viaggio in treno da Torino (con partenza il 17 aprile) fino a Napoli, per poi proseguire dal porto del capoluogo campano, via mare, verso Palermo.

I biglietti per questa soluzione intermodale treno/nave saranno disponibili per l'acquisto a partire dalle ore 12 di lunedì 8 aprile, con prezzi a partire da 30 euro, chiamando il call center dedicato al numero 06 0708.

La morte di Antonello Fassari, fu protagonista anche al teatro greco. Il cordoglio dell’Inda

Nei panni dell’oste Cesare, era diventato uno di famiglia per milioni di italiani, contribuendo al successo della fiction “I Cesaroni”. Antonello Fassari era un attore amato dal grande pubblico anche per la sua innata simpatia. La stessa che aveva portato a Siracusa, dove in più occasioni è stato applaudito protagonista al teatro greco.

La Fondazione Inda lo ricorda con un post sui suoi canali social. “Ci uniamo al dolore per la scomparsa di Antonello Fassari. Grande protagonista al cinema, in tv e a teatro, Antonello Fassari è stato tra gli attori più amati dal pubblico del Teatro Greco di Siracusa dove è stato tra gli interpreti delle Rane dirette da Luca Ronconi, delle Vespe con la regia di Mauro Avogadro, delle Baccanti per la regia di Carlus Padrissa e delle Nuvole per la regia di Antonio Calenda”.

Nel 2022 fu testimonial per Palazzolo Acreide in occasione del censimento “I luoghi del cuore” del Fai.

Colpi d’arma da fuoco a Cassibile, indagano i

Carabinieri

Ancora una sparatoria nel siracusano. È successo ieri a Cassibile, frazione a sud di Siracusa. Paura per l'esplosione di alcuni colpi d'arma da fuoco in piazza delle Primule. È successo ieri nel tardo pomeriggio, poco dopo le 18. Alcuni residenti allarmati hanno avvisato le forze dell'ordine. Le indagini sono affidate ai Carabinieri che hanno effettuato alcuni sopralluoghi per cercare di ricostruire l'accaduto. Al momento non si hanno notizie di feriti.
La zona di piazza delle Primule è solitamente molto frequentata, anche per la presenza di una statua di padre Pio.
Domenica scorsa, a Siracusa, un uomo era stato gambizzato in via Marco Costanzo.

Paolo Romano eletto coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia

Paolo Romano è il coordinatore di Fratelli d'Italia a Siracusa. L'elezione, ad ampia maggioranza, al termine del congresso cittadino. Il capogruppo di FdI in consiglio comunale ha superato l'ex coordinatore Giuseppe Napoli, molto critico nel suo intervento durante il dibattito in particolare con Luca Cannata e Paolo Cavallaro. Proprio il parlamentare di Avola ha seguito i lavori, salutando con favore l'elezione di Romano. Al dibattito ha presenziato anche il commissario regionale del partito, Sbardella.
"Con grande emozione e profonda gratitudine, desidero condividere la mia soddisfazione per essere stato eletto

coordinatore cittadino di Fratelli d’Italia a Siracusa con il 60% dei voti”, commenta proprio Romano. “Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno creduto in me, sostenendomi con passione e fiducia ed in particolare l’On. Luca Cannata. Questo risultato è un riconoscimento al lavoro, alla coerenza, alla militanza di una vita, ma soprattutto è un impegno rinnovato verso la nostra comunità, i nostri valori e il futuro del nostro partito. Adesso inizia una nuova fase: costruire insieme, con spirito di squadra, inclusione e condivisione, una Fratelli d’Italia sempre più forte, radicata e protagonista a Siracusa”.